

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 28 novembre 2014

IL FONDATORE DEL TEATRO RUZANTE A PALAZZO BO

Gianfranco De Bosio, personalità di grande spicco nel panorama del teatro italiano della seconda metà del novecento, inizia con passione la sua attività di regista a Padova, fondando il Teatro universitario Ruzante.

Nel corso della sua prolifica carriera che si concentra soprattutto tra il 1947 e il 1952, insieme al gruppo universitario composto fra gli altri da Diego Valeri, Manara Valgimigli, Concetto Marchesi, Amleto Sartori, Jacque Lecoq e Giulio Bosetti, realizzò circa quarantasei allestimenti di testi in parte inediti. Attraverso i suoi spettacoli fa conoscere a livello internazionale il teatro dell'autore del Rinascimento Angelo Beolco, detto il Ruzante; realizza le prime regie di Bertolt Brecht nel dopoguerra in Italia, porta sulla scena centinaia di autori, da Eschilo a Shakespeare e Machiavelli, da Calderón de la Barca a Molière, a Goldoni e Alfieri, da Cechov a Shaw, da Pirandello ai moderni Italo Svevo, Jean-Paul Sartre, Alberto Moravia, Primo Levi e molti altri. È tuttavia, soprattutto il percorso ruzantiano, fonte per lui di continue ricerche, che gli deve il titolo di “regista ruzantiano per eccellenza” e gli consente di riscuotere ottimi consensi di pubblico e soprattutto da parte della critica.

Dal 1968 al 1969 assume per la prima volta la sovrintendenza dell'ente lirico della città di Verona, dove promuove un vasto rinnovamento, chiamando all'Arena registi come Vilar, Squarzina e Ronconi; il mandato gli sarà assegnato nuovamente dal 1993 al 1998.

Parlando di De Bosio non si può certo tralasciare l'impegno profuso nel reinventare la maschera teatrale, grazie alla collaborazione con lo scultore Amleto Sartori, che nel secondo dopoguerra inizia un fervido periodo di studi sulla maschera della Commedia dell'Arte, riportando in auge una produzione artistica che era ormai andata perduta.



In occasione del suo novantesimo compleanno, **lunedì 1 dicembre alle ore 17.00 nell'Aula Magna di Palazzo Bo in via VIII febbraio 2 a Padova** si terrà un incontro, ad ingresso libero, con

Gianfranco De Bosio per la serie *Incontri al Bo*, organizzato dall'Università degli Studi di Padova in collaborazione con il Teatro stabile del Veneto, con il Centro maschere e strutture gestuali e con il Museo internazionale della maschera Amleto e Donato Sartori. Oltre al regista, intervengono l'editore Cesare De Michelis e Donato Sartori, figlio di Amleto e fondatore del Centro maschere e strutture gestuali a Padova; Virgilio Zernitz, attore veneziano diretto per due volte da De Bosio nella "Moscheta" (Torino 1960- Milano 1971) e più tardi nella "Piovana" e nella "Betia" al teatro Romano di Verona, leggerà passi da opere teatrali.

Per informazioni Servizio Cerimoniale e manifestazioni tel. 049 8273045-7